Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IV - UDINE

UDIC843002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IV - UDINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **130** del **20/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
31 Traguardi attesi in uscita
34 Insegnamenti e quadri orario
37 Curricolo di Istituto
39 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
41 Moduli di orientamento formativo
46 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
69 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
72 Valutazione degli apprendimenti
79 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

82 Aspetti generali
85 Modello organizzativo
89 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
91 Reti e Convenzioni attivate
98 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo IV è situato nel Comune di Udine. L'area interessata va dalla stazione ferroviaria alla periferia sud di Udine. L'economia del territorio è di tipo misto, anche se una buona percentuale della popolazione è impegnata in attività lavorative dell'area secondaria e soprattutto terziaria. La vicinanza ed anche la presenza di insediamenti industriali nel territorio (zona industriale di Udine e area industriale di Buttrio/Manzano) consentono agli abitanti un livello occupazionale abbastanza buono.

La percentuale dei disoccupati e/o occupati saltuariamente è aumentata negli ultimi anni per effetto del fenomeno immigratorio e della crisi economica.

L'ambiente socio-economico è buono e la maggior parte degli abitanti gode di relativo benessere.

Sono sempre più numerosi i nuclei familiari nei quali lavorano entrambi i genitori, da qui nasce l'esigenza di trovare nell'istituzione scolastica una risposta soddisfacente all'assistenza e all'educazione dei propri figli.

In questi ultimi anni la popolazione del territorio sta in parte modificando la sua composizione per l'arrivo di numerose persone straniere di varie nazionalità (in particolar modo Kossovo, Albania, India, Ghana, Romania, paesi del Nord Africa, Cina) i cui figli vengono iscritti alle scuole appartenenti all'Istituto.

L' Istituto Comprensivo IV è nato nel 2012 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Dopo un primo dimensionamento in verticale tra le scuole dell'area interessata, nel 2014 si è susseguito un ulteriore dimensionamento che ha determinato l'uscita di due plessi con il restringimento del territorio di pertinenza.

Nel territorio è presente una ricca rete di agenzie e associazioni che agiscono e interagiscono con la scuola costituendo un indicatore positivo di coesione sociale.

Sul sito della scuola si trovano i documenti aggiornati relativi al PTOF 2022-25: https://4icudine.edu.it/didattica/pof/

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO IV

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSO	***INGRESSO***	***USCITA***
CAS Piazzale Cavalcaselle,11 infanzia.cas@4icudine.edu.it 0432-1276449 n. 2 sezioni	Dalle 8:00 alle 8:45 dal lunedì al venerdì	Dalle 11.45 alle 12.00 Dalle 13.00 alle 13.15 Dalle 15.45 alle 16.00
VIA BALDASSERIA MEDIA Via Baldasseria Media, 17 infanzia.baldasseria@4icudine.edu.it 0432-1276445 n. 3 sezioni	Dalle 8:00 alle 8:45 dal lunedì al venerdì	Dalle 11:45 alle 12:00 Dalle 13:00 alle 13:15 Dalle 15:45 alle 16:00
PAPAROTTI Via U. Pellis, 7 infanzia.paparotti@4icudine.edu.it 0432-1276441 n. 3 sezioni	Dalle 8:00 alle 8:45 dal lunedì al venerdì	Dalle 11:45 alle 12:00 Dalle 13:00 alle 13:15 Dalle 15:45 alle 16:00

LE SCUOLE PRIMARIE

PLESSO	***INGRESSO***	***USCITA***
M.B. ALBERTI TEMPO PIENO 40h settimanali dal lun al ven Via Baldasseria Media, 25 primaria.alberti@4icudine.edu.it 0432-1276461 n. 12 classi	8:05	16:05
A. NEGRI TEMPO ORDINARIO 28h settimanali dal lun al ven con un rientro pomeridiano il mercoledì. primaria.negri@4icudine.edu.it 0432-1276465 n. 9 classi	8:00	13:00/13:15 (4^e e 5^e) lunedì, martedì, giovedì, venerdì 16:00 mercoledì
A. ZARDINI TEMPO ORDINARIO	8:00	13:00/13:15 (4^e e 5^e) lunedì, martedì, giovedì, venerdì

28h settimanali dal lun al ven con un rientro pomeridiano il mercoledì. primaria.zardini@4icudine.edu.it 0432-1276469 n. 8 classi		16:00 mercoledì

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	***INGRESSO***	***USCITA***
Enrico FERMI TEMPO ORDINARIO 30h dal lun al ven Via Pradamano, 21 secondaria.fermi@4icudine.edu.it 0432-1276481 n. 13 classi	7:55	13:55

PERCHE' SCEGLIERE UNA DELLE NOSTRE SCUOLE:

UN PROGETTO UNICO: IL RITMO, IL TEATRO E LA MUSICA.

L' Istituto Comprensivo IV è interessato da un cambiamento rapido della popolazione scolastica: si è pertanto deciso di investire energie e risorse umane ed economiche al fine di creare un progetto di lunga durata che ci permetta di avvicinare le famiglie e di favorire dei legami anche extrascolastici tra gli alunni.

Non volendo limitare questo intento ad un solo ordine di scuola, considerata l'elevata percentuale di nuclei familiari con figli di età diverse, abbiamo puntato sulla verticalizzazione e sull'interazione tra infanzie, primarie e secondaria di I grado, in un'ottica inclusiva e collaborativa.

Abbiamo pertanto creato e investito in un progetto che fonda il suo nucleo sull'aspetto corale ma soprattutto sulla nuova idea di compartecipazione attraverso l'espressione teatrale e ritmica . Il cuore pulsante di questa nostra idea è infatti insito nella possibilità di vedere interagire i ragazzi di tutte le età in un'unica rappresentazione, da condividere anche con le famiglie.

In particolare, avremo:

- RITMO
- MUSICA
- TEATRO

Ognuna di queste voci sarà sperimentata, nel triennio, da tutti gli ordini di scuola, alternando le attività.

Il ricorso alla professionalità e all'esperienza di esperti esterni potrà arricchire il progetto, migliorandolo e adeguandolo alle esigenze educative degli alunni.

In particolare gli elementi base di questo progetto, che verranno sviluppati in ognuno dei prossimi anni scolastici in modalità simili ma non uguali, saranno:

RITMO: l'attività di educazione al ritmo permetterà agli allievi di fare musica insieme, in cerchio, dialogando e suonando strumenti a percussione.

Oltre all'aspetto squisitamente musicale, il cerchio di tamburi è simbolo di unione, armonia e completezza e consente di offrire uguaglianza, comunicazione e affiatamento tra le persone. Nessuno si trova a ricoprire un ruolo predominante, ma anzi si è tutti sullo stesso piano; non è previsto l'errore in quanto tutte le espressioni sono consentite e arricchenti per il gruppo.

Si utilizzeranno le attività ritmiche per favorire il superamento dei conflitti e della diversità per costruire fiducia e consapevolezza in se stessi e negli altri.

L'utilizzo di percussioni provenienti dai diversi continenti permette un percorso di condivisione, confronto e crescita multiculturale, favorendo sentimenti di inclusione e integrazione che gli alunni potranno spendere nella loro vita sociale.

MUSICA: l'espressione musicale, intesa sia nella forma del canto che in quella strumentale, offre da sempre la possibilità di esprimere le proprie emozioni, positive o negative che siano.

Seppure in modi e tempi limitati e con spazi non sempre adeguati i nostri docenti hanno profuso il loro impegno in modo efficiente ed efficace per permettere a tutti i ragazzi, anche quelli più piccoli o in situazione di disagio, di sperimentare le proprie inclinazioni musicali attraverso progetti ed esperienze.

In questo progetto il canto verrà declinato in italiano e in inglese, al fine di poter far parte dello spettacolo conclusivo sia delle singole scuole che del DRAMA CLUB. La progettualità triennale ci permetterà di coinvolgere un ampio numero di allievi e di affinare tecniche e performance.

TEATRO - il Drama Club : l'esperienza teatrale è una pietra miliare nelle attività extracurriculari della scuola secondaria di I grado "Fermi".

Tra gli obiettivi dichiarati di questa attività troviamo:

- acquisire, attraverso il lavoro sull'alunno-attore, una maggiore consapevolezza e sicurezza di sé;
- migliorare la capacità di espressione verbale e non verbale;
- favorire l'interazione con gli altri;
- esercitare l'utilizzo della lingua inglese, sia nella stesura dei testi – che vede il coinvolgimento diretto degli alunni – sia nell'interpretazione del copione redatto.

Il percorso si svolgerà durante l'intero anno scolastico, in due modalità:

1. alcune lezioni PREP, in cui in orario curricolare verrà proposto a tutti gli alunni un laboratorio propedeutico all'attività teatrale vera e propria, che funga da traino per il Drama Club;

2. il Drama Club così come è stato concepito nella sua origine, ovvero riunendo in un gruppo ragazzi di classi diverse che lavoreranno insieme in:

   - attività laboratoriali di espressione corporea ed emotiva
   - esercizi sulla voce
   - lavoro su un testo interamente o prevalentemente in inglese

Verranno programmate lezioni partecipate, lavoro a coppie così come a gruppi, in incontri settimanali di due ore ciascuno di laboratorio teatrale, per la messa in scena di uno spettacolo finale da rappresentare alla fine dell'anno scolastico, con la collaborazione degli alunni di tutte le scuole dell'istituto .

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo costituisce un ambiente professionale dove si determinano le condizioni per la formazione di base dell'uomo, del cittadino in una società in continuo divenire.

La continuità investe l'intero sistema educativo di base e garantisce all'utenza un percorso formativo organico e completo.

Allo scopo di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini scolastici, i docenti dei tre ordini di scuola effettuano riunioni di continuità.

Nello specifico i docenti attuano le seguenti azioni:

-scambi sugli alunni;

-scambi e confronti sulle progettazioni;

-progettazioni di iniziative comuni.

Si stabiliscono i seguenti momenti strutturati per favorire la continuità scolastica:

-OPEN DAY riguardanti l'iscrizione nei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;

-accoglienza degli alunni delle classi prime a settembre;

-PROGETTO VISION: secondaria di primo grado; alunni classe terza; interventi per orientare gli alunni nella scelta della scuola superiore (in collaborazione con il Centro per l'Orientamento Regionale);

-PROGETTO "CONTINUITA' DIDATTICO-EDUCATIVA TRA ORDINI DI SCUOLE" nido/infanzia/primaria e secondaria primo grado: accompagnamento delle famiglie e degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini scolastici. In particolare la scuola secondaria di primo grado organizza interventi di orientamento con stages nelle scuole secondarie di secondo grado, incontri per consulenze con la psicologa per l'orientamento; interventi disciplinari in classe con insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado; incontri con i referenti per la continuità delle scuole secondarie di secondo grado; partecipazione a corsi di formazione per l'attività di orientamento.

INTEGRAZIONI CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza di una ricca rete di agenzie e associazioni che agiscono e interagiscono con le scuole di ogni ordine e grado al fine di promuovere e favorire la coesione sociale nel territorio. In questa prospettiva, l'Istituto ha instaurato un rapporto di collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le varie associazioni presenti nel territorio.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto, situato nel Comune di Udine, è caratterizzato dalla presenza di una ricca rete di agenzie e associazioni che agiscono e interagiscono con le scuole di ogni ordine e grado al fine di promuovere e favorire la coesione sociale nel territorio. In questa prospettiva, l'Istituto ha instaurato un rapporto di collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le varie associazioni presenti nel territorio.

PROGETTI EDUCATIVI	IV Circoscrizione, Biblioteca, ASPIC (Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità), Università.
ATTIVITÀ SPORTIVE	Associazione di rugby, minibasket, nuoto, pallamano, atletica, bocciofila, arti marziali, yoga.
PROGETTI DI ARRICCHIMENTO CULTURALE	Teatro "Giovanni da Udine", Teatro "S. Giorgio", Cinema "Visionario", Orchestra "T.Marzuttini".
PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, ALLA CITTADINANZA E ALLA SALUTE	ANA Udine SUD, ANA di Cussignacco, CRI, Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Esercito Italiano, AVIS-AFDS, ANAS, CARITAS, COOP, DESPAR, CRUP, CONFCOMMERCIO, ACU, NET, AMGA, ENEL.
PROGETTI SCIENTIFICI	Università di Udine, COOP.
ATTIVITÀ CON ALUNNI STRANIERI	Mediatori culturali.
ATTIVITÀ CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Enti locali, Ospedale "Gervasutta", ASL, "Nostra Famiglia".

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie ai momenti collettivi dell'Istituto e dei plessi risulta buona, il loro coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa avviene ai vari livelli di competenza: consigli intersezione, interclasse, classe e Consiglio d'Istituto.

Le comunicazioni rivolte ai tutori e alle famiglie sono veicolate dal sito e dal registro elettronico. Dal portale anche le famiglie possono accedere con le proprie credenziali al registro per visualizzare i documenti.

Il documento che si presenta come strumento base dell'interazione scuola-famiglia è il "Patto educativo di corresponsabilità" (D.P.R. n.235/2007). Tale documento deve essere firmato contestualmente all'iscrizione a scuola da genitori e studenti (della scuola secondaria) ed enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

I Patti di corresponsabilità dei vari ordini sono visionabili ai seguenti link:

-Patto di corresponsabilità scuole dell'infanzia

-Patto di corresponsabilità scuole primarie

-Patto di corresponsabilità scuola secondaria di primo grado

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEI FUTURI ISCRITTI

Nel mese di dicembre e di gennaio tutte le scuole organizzano due giornate di "scuola aperta" durante le quali viene presentato il plesso, l'offerta formativa dello stesso e si accolgono le famiglie / i tutori interessati all'iscrizione presso la scuola.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La consistenza numerica degli alunni per classe è disciplinata dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, al quale si fa riferimento annualmente nella circolare ministeriale sulla consistenza della dotazione organica per ogni scuola di diverso ordine e grado. In base alla normativa vigente (art.3 del Decreto interministeriale Organici 2015/16) “le classi sono costituite secondo i parametri e i criteri stabiliti nel decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 2009. Le classi iniziali di ciclo delle scuole e degli istituti di ogni ordine e grado e le sezioni di scuola dell’infanzia sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti. Determinato il numero delle predette classi e sezioni, il dirigente scolastico procede all’assegnazione degli alunni alle stesse secondo le diverse scelte effettuate, sulla base dell’offerta formativa della scuola e, comunque, nel limite delle risorse assegnate. L’applicazione della circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, relativa alla distribuzione tra le classi degli alunni con cittadinanza non italiana, non può comportare incrementi al numero della classi stesse.” I dirigenti scolastici hanno il compito di provvedere alla formazione delle classi prime secondo criteri di uniforme distribuzione evitando squilibri numerici tra le stesse. “I dirigenti scolastici possono disporre incrementi del numero delle classi dell'istruzione primaria e dell'istruzione secondaria solo in caso di inderogabili necessità legate all'aumento effettivo del numero degli alunni rispetto alle previsioni, previa autorizzazione del dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale, secondo i criteri ed i parametri di cui al presente regolamento.” Nell’art. 5 avente come oggetto “Classi con alunni in situazione di disabilità”, al comma 2 viene chiarito che Il numero degli alunni nelle classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado che accolgono alunni diversamente abili non può superare il limite di 20 alunni, purché sia

esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità.

CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME - SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria dell'IC IV di Udine formerà, annualmente, un numero di classi prime compatibile con le disposizioni di legge e le proprie capacità ricettive.

La Commissione formazione classi effettuerà un'attenta analisi delle osservazioni ed indicazioni delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia al fine di formare gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle competenze conseguite. Si terranno pertanto in considerazione i dati rilevabili dalle schede compilate dai docenti della scuola dell'Infanzia e gli elementi segnalati negli incontri di continuità rispetto a:

- problematiche a livello cognitivo e relazionale;
- comportamento in sezione con i compagni e con le insegnanti;
- alunni che richiedono attenzioni particolari da parte dei docenti ai fini dell'integrazione;
- competenze e abilità evidenziate nel corso della Scuola dell'Infanzia.

Nella formazione delle classi prime si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

1) equa distribuzione degli alunni sulla base della sezione di provenienza della Scuola dell'Infanzia

2) possibilità per gli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia abbiano almeno un compagno proveniente dalla stessa sezione, salvo indicazioni motivate delle famiglie;

3) equa distribuzione numerica tra maschi e femmine;

4) assegnazione dei fratelli gemelli in classi parallele in accordo con la famiglia; 5) equa distribuzione degli alunni con bisogni speciali: alunni di diversa nazionalità, anticipatari, svantaggio socio-culturale, diversamente abili, ecc;

6) equa distribuzione degli alunni che hanno scelto l'opzione di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;

7) Possibilità di inserimento nella stessa classe di un compagno indicato se la scelta è reciproca e se

tale richiesta NON contrasta con le indicazioni date dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia

ALLA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI PROVVEDERA' UN'APPOSITA COMMISSIONE COMPOSTA DAI DOCENTI DELLE CLASSI QUINTE, COORDINATA DALLA FS CONTINUITA' IN COLLABORAZIONE CON LA DIRIGENTE.

CRTIERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME - SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di I grado dell'IC IV di Udine formerà, annualmente, un numero di classi prime compatibile con le disposizioni di legge e le proprie capacità ricettive.

La commissione per la formazione delle classi effettuerà un'attenta analisi delle osservazioni delle insegnanti della Scuola Primaria al fine di garantire l'eterogeneità sia dal punto di vista relazionale che delle competenze conseguite all'interno delle classe, l'omogeneità tra classi parallele e l'uguaglianza di opportunità per ogni studente. Saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri, compatibilmente con le scelte dei genitori.

-Equa distribuzione di maschi e femmine.

-Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza.

-Inserimento di alunni diversamente abili in classi ridotte, ove possibile.

-Equa distribuzione degli alunni DSA, BES e diversamente abili.

L'assegnazione degli alunni diversamente abili e/o con gravi problemi di apprendimento o deficit motorio avverrà dopo attenta valutazione del tipo di svantaggio e della situazione scolastica nelle classi, in modo da favorire la loro migliore integrazione nella scuola, secondo le indicazioni delle insegnanti di scuola primaria che individuano eventualmente il gruppo di alunni che meglio potrebbero supportare il compagno in situazione di disagio.

-Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri.

-Distribuzione equilibrata degli alunni che hanno scelto l'opzione di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, cercando di creare gruppi di 3 alunni al fine di ottimizzare le risorse da dedicare all'ora di alternativa alla RC.

-Formazione di gruppi equilibrati rispetto alla scelta della seconda lingua (classi miste di Francese/Tedesco e classi solo di Tedesco).

-Equa distribuzione degli alunni non ammessi alla classe successiva.

-I fratelli gemelli, di norma, saranno assegnati a classi diverse, salvo parere contrario (motivato) dei genitori.

La commissione valuterà con attenzione le rilevazioni formulate dai docenti della Scuola Primaria nel contesto degli incontri di continuità rispetto a: problematiche a livello cognitivo e relazionale, comportamento in classe con i compagni e con le insegnanti, competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati nel corso della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Piano di MIglioramento I.C. 4 di Udine

Il Piano di Miglioramento si articola in 5 sezioni e alla sua elaborazione si è giunti attraverso le seguenti azioni:

1- Scelta degli obiettivi più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nel RAV

2- Decisione sulle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi

3- Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità

4- Risultati attesi e azione di monitoraggio

5- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

6- Individuazione dei caratteri innovativi rispetto agli obiettivi della L. 107/2015

Il documento è stato steso dalla referente d'istituto per PTOF, RAV e PDM, sulla base dei risultati dell'autoanalisi d'Istituto e del RAV, in collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Tabella 1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità e traguardi (sez. 5 del RAV)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità e ai traguardi?
1 curricolo, progettazione e valutazione	1.a Concordare e strutturare prove oggettive e griglie di valutazione unitarie.	si
	1.b Progettare attività finalizzate alla familiarizzazione degli alunni con le modalità previste dalle prove INVALSI	si
2 Ambiente e apprendimento	2.a Creare un ambiente stimolante per lo scambio comunicativo	si
3 Inclusione e differenziazione	3.a Predisporre prove	si

	semplificate per alunni BES.	
4 Continuità e orientamento	4.a Sviluppare la progettazione in continuità col territorio.	Si
	4.b Realizzare attività in continuità con i diversi ordini di scuola.	si
5 Orientamento strategico e organizzazione	5.a Implementare la personalizzazione dei percorsi didattici con l'uso della flessibilità didattica.	si
6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.a Favorire la formazione dei docenti.	si
7 integrazione con il territorio	7.a Sviluppare forme di collaborazione con enti del territorio e	si

	rapporti con le famiglie	

Tabella 2 Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto
1	curricolo –programmazione - valutazione	5	5	25
2	Ambiente - apprendimento	3	5	15
3	Inclusione e	4	5	20

	differenziazione			
4	Continuità e orientamento	3	4	12
5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	3	4	12
6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5	5	25
7	Integrazione con il territorio	3	3	9

Tabella 3 Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione

1	Curricolo, progettazione e valutazione	1.a Concordare e strutturare griglie di valutazione unitarie.	Programmazioni per classi parallele	Numero di docenti che condividono att. didattiche, progettazione e verifica/ val.
		1.b Progettare attività finalizzate alla familiarizzazione degli alunni con le modalità previste dalle prove INVALSI	Numero di classi che partecipano all'Invalsi	Numero di classi che partecipano alle attività
2	Ambiente e relazioni	2.a Creare un ambiente stimolante per lo scambio comunicativo	Attività laboratoriali e uscite approvate	Numero di attività e uscite realizzate
3	Inclusione e differenziazione	3.a Predisporre prove semplificate per alunni BES.	Numero di piani personalizzati predisposti	Numero di percorsi personalizzati attuati

4	Continuità e orientamento	4.a Incremento della collaborazione col territorio in varie iniziative culturali e sociali	Progetti attivati con gli enti del territorio.	Numero di progetti realizzati con gli enti del territorio.
		4.b Realizzazione di attività in continuità con i diversi ordini di scuola	Azioni di orientamento verticale.	Numero delle azioni effettuate
5	Orientamento strategico e organizzativo	5.a Implementare la personalizzazione dei percorsi didattici con l'uso della flessibilità didattica.	Numero di percorsi personalizzati proposti.	Numero di percorsi personalizzati attivati
6	Sviluppo e valorizzazione risorse umane	6.b Favorire la formazione in servizio del personale	Formulare proposte di formazione alla scuola capofila di ambito su indicazione del collegio docenti	Numero di docenti coinvolti
7	Integrazione con il territorio	7.a Sviluppo di forme di collaborazione con gli enti del territorio	Collaborazioni con enti e scuole del territorio	Numero dei progetti attivati in collaborazione col territorio e

				le scuole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Concordare e strutturare griglie di valutazione unitarie.

Progettare attività finalizzate alla familiarizzazione degli alunni con le modalità previste dalle prove INVALSI

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente stimolante per lo scambio comunicativo

Inclusione e differenziazione

Predisporre prove semplificate per alunni BES.

Continuita' e orientamento

Realizzare attivita' in continuita' con i diversi ordini di scuola.

Sviluppare la progettazione in continuità col territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare la personalizzazione dei percorsi didattici con l'uso della flessibilita' didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare forme di collaborazione con enti del territorio e rapporti con le famiglie.

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo IV ha il fine di acquisire le competenze delineate all'interno del documento ministeriale "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", entrate in vigore col D.M. 254 del 16 novembre 2012 e del documento di aggiornamento " Indicazioni Nazionali e nuovi scenari " del 2018.

Le Indicazioni Nazionali rappresentano il documento di riferimento per la progettazione didattica da parte della Scuola e dei docenti. Tale documento si caratterizza per la promozione di un'impostazione didattica, collocata nel campo dell'Autonomia.

> Il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base. (Indicazioni Nazionali, 2012, pp. 4-5)

Il Documento colloca al centro la persona.

> Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. (Indicazioni Nazionali, 2012, p. 5)

Ciascuna scuola, partendo dalle Indicazioni Nazionali, risponde ai bisogni degli alunni e del territorio ed è accomunata alle altre dai curricoli cittadini verticali e da proposte che caratterizzano l'offerta dell' Istituto nella sua globalità.

Tra le iniziative e i progetti di arricchimento, attenzione particolare viene riservata alle seguenti aree:

1.AREA ESPRESSIVA

2.AREA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

3.AREA LINGUISTICA

4.AREA LETTERARIA

AREA ESPRESSIVA

Dall'anno scolastico 2021-2022 sono stati attivati due macroprogetti, finanziati dal Comune di Udine in parte e in parte con fondi regionali, che vedono coinvolti gli alunni del Comprensivo in attività di ritmo, musica e teatro finalizzate alla costruzione di uno spettacolo che coinvolge tutti gli ordini di scuola. Fulcro di questa programmazione è l'attività del Drama Club della Scuola secondaria di I grado.

presso la scuola primaria Alberti è stata realizzata una biblioteca fruibile dagli alunni di tutto il plesso, decorata ad opera dei docenti e titolata alla compianta maestra Orietta PIVA.

AREA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

All'interno dell'area di promozione della salute diversi sono i progetti dedicati all'educazione motoria.

La scuola secondaria di primo grado "Fermi" ha costituito il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO per permettere agli alunni di tutta la scuola di partecipare ai Giochi Sportivi Scolastici (nuoto, campestre, pesistica, pallavolo, basket, pallamano, atletica, ginnastica, bocce). Inserito in quest'area è anche il progetto PETER-PAN con il quale agli alunni del comprensivo viene offerta la possibilità di svolgere attività motoria in orario extra curricolare, presso la palestra di Via Baldasseria Media 25, con convenzioni economiche vantaggiose.

Sono inoltre attivi i progetti "Attiva Junior" (scuola secondaria), "Attiva Kids" (scuola primaria) e "Movimento in 3S" (scuola primaria e in via sperimentale scuola dell'infanzia).

Inoltre, grazie alla collaborazione delle associazioni sportive locali, gli alunni hanno modo di avvicinarsi a diversi sport come, ad esempio, il basket e il rugby.

Il progetto MERENDA SANA, proposto dal comune, mira ad avvicinare gli alunni alla sana alimentazione favorendo il consumo di frutta e verdura.

Anche il progetto di SICUREZZA si colloca nell'area di promozione della salute: rivolto agli alunni di tutte le classi mira a promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro e in ambito scolastico.

AREA LINGUISTICA

Fin dalla scuola dell'infanzia, grazie al personale interno, gli alunni hanno modo di avvicinarsi all'inglese. Lo stesso inglese, disciplina curricolare, viene potenziato attraverso i progetti di

ETWINNING rivolti alle classi della primaria e della secondaria di primo grado. Quest'ultimo, di respiro europeo, prevede, in collaborazione con una scuola in Europa, la programmazione di attività mirate al conseguimento di obiettivi comuni sfruttando anche l'ambiente di lavoro virtuale, twinspace. Per la scuola secondaria, inoltre, sono previste attività legate alla CERTIFICAZIONE KET.

Nei curricoli della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è previsto l'inserimento del FRIULANO. I bambini i cui genitori scelgono l'insegnamento del friulano hanno diritto all'insegnamento della lingua friulana in orario curricolare, in ottica plurilingue.

AREA LETTERARIA

L'Istituto promuove la lettura attraverso progetti mirati. I plessi dell'infanzia e della primaria, nell'a.s. 2023-2024, hanno aderito a "Leggi(AMO) a scuola!". "LeggiAMO a scuola!" è la campagna di sensibilizzazione alla lettura a scuola di LeggiAMO 0-18, ideata e curata da Damatrà Onlus, che fa entrare in aula il piacere di leggere durante le giornate scolastiche con un piccolo ma preziosissimo tempo dedicato esclusivamente al benessere suscitato da questa pratica.

Inoltre, presso la scuola primaria Alberti è stata realizzata una biblioteca fruibile dagli alunni di tutto il plesso, decorata ad opera dei docenti e titolata alla compianta maestra Orietta PIVA.

IL NOSTRO COMPRENSIVO:

PROGETTI, ATTIVITA' E PERCORSI

La scuola dell'infanzia PAPAROTTI è dotata di ampi spazi interni ed esterni dove un alberato e attrezzato giardino favorisce l'attività ludica e didattica all'aperto e i momenti di festa condivisa.

L'approccio personalizzato si adatta alle esigenze di ogni bambino rispettando l'individualità e lo sviluppo per fascia d'età, mentre l'ambiente di apprendimento eterogeneo incoraggia la collaborazione e la partecipazione attiva dei bambini. L'attività didattica viene organizzata nel rispetto delle differenti età dei bambini, prevedendo anche attività laboratoriali di plesso in piccoli

gruppi omogenei. Particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo globale delle competenze individuali attraverso una ricca proposta di attività ludiche, didattiche, di progetti interni (inglese, intercultura, coding, laboratori artistico-sensoriali) e una fitta collaborazione con la rete territoriale.

La scuola dell'infanzia C.A.S. offre ai bambini molte esperienze coinvolgenti e accattivanti a stretto contatto con la Natura (nel “Giardino della Natura” e durante le passeggiate sui prati, sui campi e al parco).
La realtà che circonda la scuola offre stimoli fondamentali per esplorare e conoscere il quartiere in tutte le sue sfumature (attività lavorative e associazioni presenti sul territorio).

Pregio di questa scuola è offrire ai bambini:

- percorsi di Yoga secondo il metodo "yogainfiore" per il benessere psicofisico
- percorsi per conoscere e valorizzare culture diverse
- percorsi che facilitano la comunicazione attraverso l'uso di metodi e attività specifiche.

La scuola dell’Infanzia di VIA BALDASSERIA MEDIA si caratterizza per i numerosi progetti laboratoriali a classi aperte, con gruppi di bambini omogenei per età. I vantaggi di questa modalità operativa sono: confrontarsi con altri pari e con altri insegnanti diversi da quelli della propria sezione, incrementare le occasioni di socializzazione, confrontarsi con modalità linguistiche e comportamentali diverse. Tutto ciò per creare un ambiente scolastico inclusivo in cui tutti si sentano parte di un’unica comunità educante.

Gli spazi scolastici sono organizzati in: atelier ludico, laboratorio grafico-pittorico e manipolativo, atelier della lettura, salone per l’accoglienza del mattino e per l’attività motoria, giardino con orto botanico, dormitorio per i piccoli.

L'obiettivo primario è mettere al centro il benessere psico-fisico degli alunni e contribuire alla loro crescita armonica, globale e serena.

La scuola primaria A. NEGRI si trova in via Generale Carlo Zucchi. L’edificio scolastico è strutturato su due piani, con un ampio cortile d’ingresso e circondato da una vasta area verde alberata attigua al parco “Ilaria Alpi “utilizzata per la ricreazione.

L'edificio consta di 11 aule per la maggior parte dedicate ai gruppi classe, altre polifunzionali sono adibite ad attività didattiche individualizzate o in piccolo gruppo. Entro la fine dell'anno scolastico 2023-2024 tutte le aule di classe saranno dotate di uno schermo interattivo digitale. Vi sono inoltre una biblioteca, una cucina e due aule adibite a mensa. A sud dell'edificio si trova anche una moderna palestra dotata di tutta l'attrezzatura necessaria per le attività motorie.

La scuola nel corso dell'anno scolastico aderisce alle attività laboratoriali proposte dagli enti presenti sul territorio: Net, Musei Civici, Biblioteca Comunale, Associazioni Sportive, Coop , Alpini.

Il Comune di Udine su richiesta dei genitori attiva il servizio di preaccoglienza e doposcuola.

Il tempo scuola dell'A. Negri è di 28h su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì con un rientro settimanale il mercoledì.

La scuola primaria M.B. ALBERTI si trova in zona Baldasseria ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico. L'edificio è circondato da un vasto giardino nel quale è presente pure un campo di basket. Nella struttura spaziosa e luminosa, ci sono ampie aule la maggior parte delle quali dispongono di strumenti multimediali (LIM o digital board) che gli insegnanti utilizzano durante le lezioni. C'è una biblioteca fornita ed accogliente, un'aula informatica e una grande palestra attrezzata per l'attività motoria.

La scuola primaria Alberti è fortemente integrata nel contesto territoriale in cui è inserita. Partecipa alle iniziative di quartiere, come ad esempio l'accensione dell'albero di Natale, e mantiene una mutua e stretta collaborazione con la Sezione locale degli Alpini. Grazie al suo orario a tempo pieno e alla sua struttura articolata in molti spazi, offre la possibilità di svolgere attività laboratoriali, valorizzando capacità ed attitudini. Un occhio di riguardo è sempre stato dedicato dalla scuola allo sport, come fonte di benessere psicofisico e strumento di aggregazione. Si svolgono progetti ad hoc, che nel tempo hanno interessato l'intero Istituto, e rappresentazioni come le Albertiadi, in cui giochi innovativi si fondono con attività ludiche tradizionali. Accanto allo sport un'attenzione particolare viene rivolta all'ambiente attraverso numerosi percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento dei bambini ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. Da ricordare la fattiva collaborazione con il Vivaio Forestale Regionale di Tarcento in particolar modo durante la festa degli alberi. All'Alberti riveste un'enorme importanza pure la sicurezza. Ogni anno infatti, con il supporto dei volontari di protezione civile, viene realizzato un percorso finalizzato a far riflettere sui concetti di sicurezza, pericolo, rischi e norme ambientali e comportamentali (partendo dalle prove di

evacuazione a scuola).

La scuola primaria A. ZARDINI si trova a Cussignacco ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. A fianco alla scuola si trova la palestra a cui le classi accedono attraverso l'ampio giardino che circonda l'edificio. In un'ala della scuola è presente la mensa con la cucina. Le aule dispongono di strumenti multimediali (LIM o digitalboard) che le insegnanti utilizzano durante le lezioni.

La scuola partecipa alle iniziative proposte dalla Circoscrizione e collabora con le società sportive del territorio per permettere agli alunni un primo approccio ai vari sport. Il tempo scuola dal lunedì al venerdì con un rientro settimanale il mercoledì è di 28 ore per le classi prima, seconda, terze e di 29 ore per le classi quarte e quinte; negli altri pomeriggi è presente il servizio di doposcuola organizzato e gestito dal Comune.

La scuola secondaria di primo grado FERMI si è concentrata negli ultimi anni sullo sport, il teatro e le gare di matematica. Quanto al primo i principali progetti, molto seguiti ed apprezzati, sono la collaborazione con le federazioni sportive (pallamano, bocce, pesistica), il Centro Sportivo Scolastico (pallavolo, pallacanestro, ginnastica artistica), la partecipazione ai Campionati Studenteschi, dove alunne e alunni si sono spesso distinti per capacità e fair play, vincendo molte competizioni a livello provinciale, regionale e nazionale. Da diversi anni gli alunni della Fermi hanno l'opportunità di fare teatro in inglese (Drama Club): una trentina di ragazzi provenienti da tutte le classi partecipano a un percorso laboratoriale pomeridiano in cui si mettono alla prova nel gioco del teatro, esplorano le loro potenzialità espressive e sperimentano la forza del fare gruppo; i ragazzi scelgono una tematica attorno alla quale costruiscono uno spettacolo in lingua inglese da mettere in scena alla fine dell'anno. Inoltre da quest'anno scolastico gli alunni di tutte le classi hanno la possibilità di partecipare a un corso pomeridiano di "gare di matematica" .

Un ulteriore punto di forza è quello del potenziamento della Lingua Inglese e della Matematica, materie per le quali vengono proposti percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurriculare.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VIA BALDASSERIA MEDIA"	UDAA84301V
UDINE/ PAPAROTTI	UDAA84302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOSCHETTI ALBERTI	UDEE843014
A.ZARDINI/CUSSIGNACCO	UDEE843025
ADA NEGRI	UDEE843047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FERMI - UDINE	UDMM843013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA BALDASSERIA MEDIA" UDAA84301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: UDINE/ PAPAROTTI UDAA84302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOSCHETTI ALBERTI UDEE843014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.ZARDINI/CUSSIGNACCO UDEE843025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ADA NEGRI UDEE843047

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERMI - UDINE UDMM843013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione per un orario complessivo annuale non inferiore a 33 ore.

L'insegnamento è interdisciplinare.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida ministeriali hanno definito i 3 nuclei fondamentali dell'insegnamento dell'educazione civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Sulla base di questi nuclei, l'Istituto Comprensivo IV ha elaborato un curricolo verticale rispondente al contesto che è possibile consultare al seguente link:

Curricolo di Istituto

IV - UDINE

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La cifra interpretativa più netta delle nuove Indicazioni riguarda la scelta della verticalità dell'impianto curricolare, che si distende in progressione negli anni scolastici. L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra scuola primaria e secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al "primo ciclo" di istruzione. Il principio della verticalità viene sostenuta da una comune struttura compositiva per cui, sia la premessa "pedagogica" del primo ciclo, sia le singole discipline, si presentano con un impianto unitario. In particolare, i traguardi e gli obiettivi disciplinari sono indicati in sequenza e in progressione (alla fine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado), in modo da favorire una continuità degli assetti curricolari. La stessa morfologia interna di ogni disciplina, in genere, viene mantenuta omogenea nei livelli scolastici. C'è quindi una graduale evoluzione verso i saperi organizzati nelle discipline, dove a cambiare è la natura della mediazione didattica in riferimento a una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali.

Per l'approfondimento in merito al curricolo di Istituto si rimanda al seguente LINK: curricoli cittadini
.

Le Indicazioni Nazionali 2012 e i successivi Nuovi Scenari 2018, il Piano Nazionale Scuola Digitale 2015 e le Linee Guida per la certificazione delle competenze 2017, promuovono una cittadinanza attiva e consapevole. In linea con ciò evidenziano l'importanza di sviluppare e consolidare la Competenza Digitale.

Pertanto durante l'anno scolastico 2023-2024 è stato redatto il Curricolo Digitale che risponde alle indicazioni e che è consultabile al seguente link: curricolo digitale verticale .

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IV - UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Coding alla scuola dell'infanzia

Gli alunni cinquenni dei plessi della scuola dell'Infanzia, grazie all'utilizzo delle api robotiche, approcciano al coding. In linea con le competenze chiave europee, vengono strutturati dei percorsi all'interno della competenza digitale, per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e veicolare gli apprendimenti attraverso una modalità interattiva e avvincente. I laboratori di coding sono tenuti dal personale docente interno e strutturati per rispondere alle progettazioni dei singoli plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 2: Gare di matematica

Il progetto "Gare di matematica" rivolto ad un gruppo di alunni della scuola secondaria di I grado Fermi, in orario pomeridiano, non solo mira a migliorare le competenze

matematiche degli studenti, ma cerca anche di promuovere una cultura positiva nei confronti della matematica, sfatando eventuali preconcetti negativi e incoraggiando un approccio divertente e collaborativo all'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FERMI - UDINE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le unità didattiche operative che compongono il modulo di orientamento formativo per la classe I sono le seguenti:

- Progetto patentino smartphone;
- Avvicinamento al teatro;
- Iniziative per la Giornata della Memoria;
- Incontri con esperti incentrati sulla riflessione del mondo circostante, conferenza con il dottor Fogli;
- Incontri con esperti incentrati sulla riflessione del mondo circostante, conferenza con l' OSMER;
- Torneo classi prime;
- Sport Attiva Junior nell'ottica di sviluppare tra i membri della classe un senso di appartenenza mediante fiducia, conoscenza e condivisione dei valori e dell'obiettivo;
- Uscita al cinema Visionario: ciascun alunno ha l'occasione di crescere e confrontarsi (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Uscite in Biblioteca: ciascun alunno ha l'occasione di crescere e confrontarsi (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Visita d'istruzione a Cividale, come occasione in cui la didattica esce dalla scuola e si immerge nella realtà permettendo la conoscenza del territorio;
- Visita d'istruzione al Forte di Osoppo, come occasione in cui la didattica esce dalla

scuola e si immerge nella realtà permettendo la conoscenza del territorio;
- Incontri con lo psicologo, incentrati sulla conoscenza delle proprie emozioni e degli altri;
- Esperienze laboratoriali (NET, Magia d'Ali, I nostri amici impollinatori,..). Gli studenti, in quanto protagonisti attivi della loro esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare e risolvere problemi.

Allegato:

Moduli di ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le unità didattiche operative che compongono il modulo di orientamento formativo per la classe II sono le seguenti:

- Avvicinamento al teatro;
- Iniziative per la giornata della memoria;
- Sport Attiva Junior nell'ottica di sviluppare tra i membri della classe un senso di

appartenenza mediante fiducia, conoscenza e condivisione dei valori e dell'obiettivo;

- Uscita al cinema Visionario: ciascun alunno ha l'occasione di crescere e confrontarsi (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Uscita nel territorio con legambiente, come occasione in cui la didattica esce dalla scuola e si immerge nella realtà;
- Visita d'istruzione all'Isola della Cona o Valle Cavanata, come occasione in cui la didattica esce dalla scuola e si immerge nella realtà permettendo la conoscenza del territorio;
- Uscite in Biblioteca: ciascun alunno ha l'occasione di crescere e confrontarsi (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Visita d'istruzione al Forte di Osoppo, come occasione in cui la didattica esce dalla scuola e si immerge nella realtà permettendo la conoscenza del territorio;
- Incontri con lo psicologo, incentrati sulla conoscenza delle proprie emozioni e degli altri;
- Esperienze laboratoriali (NET, Magia d'Ali, I nostri amici impollinatori,..). Gli studenti, in quanto protagonisti attivi della loro esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare e risolvere problemi;
- Progetto continuità del Marinelli.

Allegato:

Moduli di ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le unità didattiche operative che compongono il modulo di orientamento formativo per la classe III sono le seguenti:

- Avvicinamento al teatro;
- Iniziative per la giornata della memoria: conferenza sig. Crudeli;
- Sport Attiva Junior nell'ottica di sviluppare tra i membri della classe un senso di appartenenza mediante fiducia, conoscenza e condivisione dei valori e dell'obiettivo;
- Uscita al cinema Visionario: ciascun alunno ha l'occasione di crescere e confrontarsi (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Visita d'istruzione al Nervesa della battaglia, come occasione in cui la didattica esce dalla scuola e si immerge nella realtà permettendo la conoscenza del territorio;
- Visita d'istruzione in Val Saisera come occasione in cui la didattica esce dalla scuola e si immerge nella realtà permettendo la conoscenza del territorio;
- Uscite in Biblioteca: ciascun alunno ha l'occasione di crescere e confrontarsi (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Incontri con lo psicologo, incentrati sulla conoscenza delle proprie emozioni e degli altri;
- Esperienze laboratoriali (NET, Magia d'Ali, I nostri amici impollinatori,..). Gli studenti, in quanto protagonisti attivi della loro esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare e risolvere problemi;
- Incontri con la referente dell'orientamento;
- Conferenza streaming sui corsi di formazione professionale.

Allegato:

Moduli di ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PNRR azione 1.4 - " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"

Attività extracurricolari in orario pomeridiano volte al recupero degli apprendimenti in ambito logico - matematico, linguistico e delle lingue straniere. Attività extracurricolari in orario pomeridiano finalizzate ad offrire opportunità di apprendimento in ambito artistico - musicale e in ambito motorio. Attività di potenziamento della lingua inglese (certificazione KET)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ci si aspetta: - un miglioramento delle relazioni sociali tra pari e con l'adulto; - un miglioramento degli apprendimenti di base sia in ambito linguistico che in quello matematico; - una diminuzione degli episodi di bullismo implementando le ore di apertura della scuola e la varietà di attività pomeridiane.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

English at Infant School

I progetti di inglese proposti dalle scuole dell'Infanzia hanno l'obiettivo di introdurre i bambini alla lingua inglese attraverso attività ludiche e coinvolgenti, incoraggiando la curiosità, la creatività e lo sviluppo delle competenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarità con la lingua - Favorire una maggiore familiarità e conforto con i suoni e le strutture di base della lingua inglese. Vocabolario di base - Aumentare il vocabolario di base in inglese, con una comprensione di parole chiave legate ai temi dei progetti predisposti dai singoli plessi. Listening and speaking skills - Sviluppare capacità di ascolto e di risposta motoria a semplici istruzioni e la fiducia nell'esprimersi oralmente in inglese attraverso canzoni, giochi di ruolo e conversazioni guidate

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Yoga

Il progetto di yoga proposto dalla scuola dell'infanzia CAS, all'interno del metodo "Yoga in fiore", mira a promuovere lo sviluppo fisico, mentale ed emotivo dei bambini attraverso un approccio ludico e giocoso. Lo yoga facilita e sviluppa la concentrazione e l'attenzione che hanno poi ricadute anche sul piano didattico. Le insegnanti incoraggiano la consapevolezza rispetto agli stati d'animo propri e altrui e una prima alfabetizzazione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi sono la promozione del benessere personale, favorire la concentrazione, l'ascolto di sé e delle proprie emozioni e stimolare e rinforzare le competenze relazionali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Progetto giraffa

Due classi della scuola primaria A. Negri grazie al progetto giraffa stanno sperimentando i benefici della comunicazione positiva. Gli insegnanti con il supporto del personaggio mediatore guidano gli alunni verso il riconoscimento dei propri e altrui stati emotivi, l'espressione dei bisogni e l'accettazione di quelli dei compagni, strategie di comunicazione positiva per favorire le relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni al termine del percorso riconosceranno le principali emozioni provate e vissute dai compagni, aumenteranno le interazioni positive con sé e con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

eTwinning project

All'interno del progetto eTwinning promosso dalla Commissione Europea che offre una piattaforma online gratuita per le scuole europee che desiderano collaborare su progetti educativi a livello internazionale, le classi quinte della scuola primaria M.B. Alberti e le classi con seconda lingua tedesco della scuola secondaria "Fermi", avranno modo di svolgere un percorso che mira a favorire il dialogo e l'arricchimento multiculturale e stimolare negli alunni il desiderio di conoscenza verso realtà culturali differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire la comprensione multiculturale e sviluppare le seguenti skills in lingua inglese: listening - comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; speaking - esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore; reading - comprendere semplici e brevi testi accompagnati da supporti visivi; writing - scrivere messaggi semplici sulla base di un modello.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Corsa contro la Fame

La Corsa contro la Fame è un progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale. Il progetto, inserito nell'offerta formativi della primaria M.B. Alberti, ha l'obiettivo di responsabilizzare gli alunni andando ad arricchire le loro competenze di Educazione Civica. In seguito alla formazione con gli esperti (1 ora), gli alunni riceveranno un passaporto solidale che consentirà loro di promuovere all'interno della propria rete sociale un'azione di sensibilizzazione nei confronti della realtà dell'infanzia del Paese rispetto al quale è organizzata la raccolta-fondi. Le azioni solidali permetteranno di acquisire fondi da parte degli sponsor. Infine ci sarà la corsa simbolica contro la fame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire la comprensione di realtà di vita dell'infanzia di altri Paesi e promuovere la solidarietà nei confronti di bambini che vivono in Paesi in difficoltà, inoltre permette di acquisire conoscenze di aspetti geografici e antropologici legati al Paese nei confronti del quale verrà promossa la raccolta fondi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Albertiadi

Il progetto delle Albertiadi prevede l'organizzazione di una giornata di plesso, M.B. Alberti, in cui giochi innovativi si fondono con attività ludiche tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di: sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare le competenze di gioco- sport; comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole, l'importanza di rispettarle, l'importanza della collaborazione; promuovere l'inclusione sociale di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Teatrino in inglese

La scuola primaria Zardini promuove le competenze linguistiche in lingua inglese anche attraverso il progetto Teatrino che prevede un percorso finalizzato al coinvolgimento affettivo, emotivo e razionale degli alunni e indirizzato a ogni specifico livello didattico. Gli interventi vengono tenuti da animatori/attori madrelingua attraverso il "Natural Approach" che mira a ricreare le condizioni idonee a una acquisizione della lingua straniera in modo naturale e spontaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è il rinforzo della competenza multilinguistica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

L'intelligenza nelle mani

La scuola secondaria Fermi promuove un laboratorio pomeridiano mirato allo sviluppo della creatività. Nel laboratorio vengono proposte esperienze legate alla tecnica della cartapesta e attività di uncinetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di favorire la concentrazione; imparare a lavorare in gruppo; sviluppare abilità logiche; acquisire fiducia nelle proprie capacità; imparare a portare a termine un lavoro; sviluppare la creatività e la precisione, la coordinazione oculo-manuale, la percezione spaziale e la destrezza motoria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Gare di matematica

Il progetto "Gare di matematica" rivolto ad un gruppo di alunni della scuola secondaria di I grado Fermi, in orario pomeridiano, non solo mira a migliorare le competenze matematiche degli studenti, ma cerca anche di promuovere una cultura positiva nei confronti di tale disciplina, sfatando eventuali preconcetti negativi e incoraggiando un approccio divertente e

collaborativo all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni coinvolti, saranno in grado di sviluppare la logica cercando il modo migliore per uscire da una situazione critica e motivati nei confronti della matematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Sport Attiva Junior e Attiva Kids

Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola secondaria. Il progetto mira a promuovere uno stile di vita attivo e sano tra gli studenti attraverso lezioni tenute da esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni all'attività sportiva e a diversi sport individuali e di squadra.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Centro sportivo scolastico

La scuola secondaria di I grado Fermi ha istituito il 'Centro sportivo scolastico' , atto dovuto per l'avvio alla pratica sportiva e la partecipazione alle competizioni dei campionati studenteschi. Sono destinatari tutti gli alunni e le alunne della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo dell'Istituzione del Centro Sportivo Scolastico è la partecipazione alle gare studentesche che permettono agli alunni di confrontarsi con diversi sport individuali e di gruppo.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Torneo di Natale

Le classi prime della scuola secondaria Fermi, nel periodo natalizio, si affrontano nel gioco "Tappabuchi" propedeutico alla pallamano e alla pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi dell'iniziativa sono: conoscere le tecniche e le tattiche relative a sport individuali e di squadra; avviare allo sport come convivere, dialogare, confrontarsi, integrarsi, essere consapevoli dei propri mezzi, delle proprie; capacità, delle proprie attitudini, dei propri talenti;

partecipare a competizioni pre - sportive in autonomia, sentirsi parte di un gruppo e accettare le regole e le dinamiche funzionali al raggiungimento di uno scopo comune.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto Peter Pan

Il progetto Peter Pan coinvolge gli alunni delle scuole primarie. In orario extra-scolastico, coloro che aderiscono, hanno la possibilità di essere introdotti allo sport pallamano grazie all'associazione "Jolly Handball" di Campoformido.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni ai fondamentali del gioco della pallamano; sperimentare esperienze che permettono di maturare le competenze di gioco-sport; comprendere il valore delle regole, l'importanza di rispettarle, l'importanza della collaborazione; promuovere l'inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Il contratto della merenda

Le famiglie e gli alunni delle scuole Primarie e della scuola secondaria di I grado Fermi possono aderire all'iniziativa comunale "Il contratto della merenda" che mira a promuovere la sana alimentazione. Il Comune fornisce gratuitamente agli alunni e alle alunne che aderiscono pane fresco speciale (il martedì e il venerdì) e Yogurt (il mercoledì) mentre negli altri giorni la famiglia farà portare da casa ai bambini frutta fresca e/o secca o verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni e le alunne alla sana alimentazione.

Destinatari	Altro

Green Art: l'arte che incontra la natura

Grazie all'accordo di rete, con scuola capofila l'Istituto Scolastico di Tavagnacco, i gruppi dei "grandi" della scuola dell'infanzia e 10 classi delle scuole primarie, parteciperanno al progetto "Green Art". Il progetto, avvalendosi della “didattica dell’arte”, propone attività laboratoriali per far vivere esperienze multisensoriali ed osservative di analisi, comprensione e interpretazione delle opere della cultura visuale nonché di uso dei vari linguaggi visivi e di produzione di immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire l'osservazione dell'ambiente naturale e delle opere artistiche e la condivisione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Insegnanti interni e personale esterno qualificato

Progetto di teatro e musica - realizzato in collaborazione con il Comune di Udine e la Regione

A partire dall'A.S. 2021/2022 sono stati attivati due macroprogetti d'Istituto. Tali attività sono finanziate in parte dal Comune di Udine e in parte con fondi regionali, che vedono coinvolti tutti gli alunni del Comprensivo in attività di ritmo, musica e teatro finalizzate alla costruzione di uno spettacolo che coinvolge tutti gli ordini di scuola. Fulcro di questa programmazione è l'attività del Drama Club della Scuola secondaria di I grado che propone un laboratorio teatrale in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il fine del progetto, in relazione ai destinatari (alunni dell'infanzia, della primaria o della

secondaria di primo grado) può essere: favorire la creatività degli alunni, potenziare le abilità musicali e/o teatrali, sviluppare l'inglese come L2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Insegnanti interni e personale esterno qualificato

Leggi(AMO) a scuola

I plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno aderito all'iniziativa. “LeggiAMO a scuola!”. La campagna di sensibilizzazione alla lettura a scuola di LeggiAMO 0-18, ideata e curata dal Partner Damatrà Onlus, fa entrare in aula il piacere di leggere liberamente durante le giornate scolastiche. L'arricchimento deriva anche dalla preziosa collaborazione con la Biblioteca del territorio. Come si legge sul sito dedicato all'iniziativa regionale, il progetto "offre a bambine e bambini e ragazzi e ragazze una nuova opportunità di incontro dall’importante sviluppo cognitivo e sociale. La lettura entra a scuola come compagna stimolante, che fa stare bene".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo dell'adesione all'iniziativa è quello di avvicinare gli alunni alla lettura.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Movimento in 3S

Il Progetto "Movimento in 3S" mira a promuovere la salute nelle scuole attraverso lo sport e si rivolge agli alunni e alle alunne della scuola primaria del F.V.G. Gli insegnanti delle classi prime e seconde vengono affiancati, in un'ora di educazione fisica, da un Esperto/Laureato in Scienze Motorie o Diplomato I.S.E.F.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto regionale ha lo scopo di promuovere l'attività ludico-motoria come proposta pedagogico-didattica e i sani stili di vita come mezzo di contrasto alla sedentarietà, al sovrappeso e all'obesità, soprattutto in età pediatrica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Sicurezza a scuola con la protezione civile

Grazie al progetto "Sicuri a scuola" alcune classi della scuola Primaria svolgono un percorso formativo con il supporto dei volontari della protezione civile finalizzato a far riflettere sui concetti di sicurezza, pericolo, rischi e norme comportamentali (partendo dalle prove di evacuazione a scuola). Vengono organizzate attività dimostrative sulle attrezzature di protezione civile, delle unità cinofile ed eventualmente della CRI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni sulle tematiche relative alla sicurezza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interni e volontari della protezione civile

Insegnamento della lingua friulana

L'insegnamento del friulano è previsto dalla Legge statale 482/99 e dalla Legge Regionale 29/07 nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie. La legge prevede che la lingua friulana sia inserita nel curriculum complessivo della scuola, e modulata secondo l'ordine e il grado scolastico. Le

famiglie interessate possono indicare l'adesione al momento dell'iscrizione, l'opzione è valida per tutto il ciclo, dunque per il triennio della scuola dell'infanzia e per il quinquennio della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L' Arlef (agenzia regionale per la lingua friulana) tra i benefici dell'insegnamento della lingua friulana a scuola individua il bilinguismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni con competenze in lingua friulana

Screening logopedico per le scuole dell'infanzia

L'Istituto Comprensivo IV dal corrente anno scolastico (2023/2024) ha attivato una collaborazione il Presidio di Riabilitazione di Pasian di Prato "La Nostra Famiglia" per offrire ai bambini di quattro anni uno screening logopedico gratuito. Le valutazioni individuali con i bambini verranno effettuate durante l'orario scolastico, all'interno dei vari plessi e sono finalizzate al riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo screening deve essere considerato come un utile strumento per finalizzare un intervento didattico specifico e precoce direttamente nell'ambiente del bambino al fine di individuare eventuali segnali precoci di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Risorse professionali	Esperti professionisti

Progetti rivolti all'inclusione degli alunni stranieri

Per l'anno scolastico 2023-24, l'Istituto Comprensivo ha avuto accesso a fondi legati a 3 bandi. Con i fondi del bando regionale (DPReg n. 145 del 30 agosto 2023), verranno organizzate diverse attività laboratoriali rivolte agli alunni stranieri dell'Istituto (scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuola secondaria di primo grado). Il secondo bando (L.R. 13/2023, art. 7, commi 1-4) permetterà di dare vita ad un progetto di alfabetizzazione per i bambini stranieri di tutte le età della scuola dell'infanzia. I fondi destinati invece dalla Fondazione Friuli, verranno utilizzati per un'attività di doposcuola, coordinata dall'Istituto, rivolta agli alunni delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetti mirano all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come L2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EduGreen: laboratori di sostenibilità per la scuola primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	

Risultati attesi

l progetto ha la finalità di migliorare le conoscenze matematico-tecnologico-scientifiche e, nello specifico, quelle botaniche , integrare le conoscenze all'interno di un'attività pratica mediante la sperimentazione di compiti autentici, promuovere l'inclusione sociale, educare al rispetto ambientale e sviluppare la competenza imprenditoriale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nella scuola primaria M.B. Alberti un’attenzione particolare viene rivolta all’ambiente

attraverso numerosi percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento dei bambini ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. Significativa la fattiva collaborazione con il Vivaio Forestale Regionale di Tarcento .in particolar modo durante la festa degli alberi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi europei

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"VIA BALDASSERIA MEDIA" - UDAA84301V

UDINE/ PAPAROTTI - UDAA84302X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IV - UDINE - UDIC843002

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

L'articolo 6 del D. Lgs. n. 62/2017, comma 3, prevede che "Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni evidenzino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento".

L'Istituto Comprensivo IV Udine, allo scopo di promuovere il successo formativo e il benessere a scuola degli alunni, attua le seguenti strategie:
- Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe;
- Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima;
- Potenziamento dei rapporti scuola-famiglia;
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti;
- Esercitazioni di fissazione/consolidamento delle conoscenze;
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- Percorsi didattici alternativi o personalizzati.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli indicatori di valutazione per il comportamento nella SCUOLA PRIMARIA sono:
-rispetto delle regole di convivenza civile;
-consapevolezza in merito ai propri doveri;
-partecipazione all'attività didattica;
-svolgimento dei compiti assegnati;
-socializzazione e rapporti con i compagni.

Gli indicatori previsti per la valutazione del comportamento nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO sono:
-convivenza civile;
-rispetto delle regole;
-partecipazione;
-responsabilità;
-relazionalità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FERMI - UDINE - UDMM843013

Criteri di valutazione comuni

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado è prevista, oltre alle strategie comuni descritte nel paragrafo precedente, la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento, adottate a livello di Istituto e deliberate dai singoli Consigli di classe:

-Recupero autonomo: È riservato agli alunni giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a motivo della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale.
Il docente definisce per ciascun alunno un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, eventuali materiali di supporto e ogni altra indicazione utile. Il ricorso alla modalità dello studio individuale autonomo costituisce scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano da imputare palesemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato.

-Recupero in itinere in orario curricolare: Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare. È modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di alunni consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente predispone attività differenziate per tutti gli alunni, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo,
anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli alunni che hanno raggiunto adeguati livelli di competenza.

-Corsi di recupero in orario pomeridiano - Fatta salva la necessaria copertura finanziaria, sono deliberati dal consiglio di classe in presenza di gruppi di alunni che manifestino difficoltà la cui natura risulti sostanzialmente omogenea. Sono tenuti da docenti dell'istituto o, in assenza di

disponibilità, da personale esterno individuato a seguito di specifico avviso di selezione.

Una volta concluse le azioni di recupero predisposte dai consigli di classe, a prescindere dalle modalità adottate, tutti gli alunni per cui erano state riscontrate lacune nell'acquisizione dei livelli di apprendimento vanno sottoposti a verifiche formali, volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate e i livelli di competenza acquisiti. Le verifiche possono essere, in coerenza con le specificità di ogni disciplina, scritte o scrittografiche e/o orali; in ogni caso, sia le verifiche che i giudizi valutativi cui danno luogo devono essere documentati. I giudizi espressi dai docenti costituiscono occasione per definire eventuali ulteriori forme di recupero o sostegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 6, c. 2, del D. Lgs. 62/2017, nella scuola secondaria di I grado "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

La non ammissione alla classe successiva va intesa:
-come finalizzata alla costruzione di condizioni per attivare/riattivare un processo positivo in relazione agli apprendimenti, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali;
-come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
-come evento comunque subordinato ad analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno/a effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche alla preventiva adozione di documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati efficaci.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il complessivo processo di maturazione di ciascun/a alunno/a negli apprendimenti, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:
• di eventuali PDP / PEI elaborati ed approvati;
• di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze/abilità/competenze;
• dell'andamento dell'alunno/a nel corso dell'anno, con riguardo a:
a) la costanza e la qualità dell'impegno nello svolgimento del lavoro a scuola e a casa;
b) le risposte agli stimoli e ai supporti individualizzati approntati;

c) l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.
Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo è deliberato a maggioranza o all'unanimità dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:
1) mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti nella generalità delle discipline e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
2)complessiva insufficiente maturazione nei processi di apprendimento, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.
3) mancanza di apprezzabili miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dalla scuola;
4)mancanza di apprezzabili miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
5)rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
6)allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998).

CRITERI DI DEROGA AL TETTO DELLE ASSENZE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Come deliberato durante il Collegio Docenti del 26.10.2023, il consiglio di classe, verificato il raggiungimento di accettabili livelli di apprendimento in tutte le discipline, possa concedere deroghe agli allievi che abbiano superato il numero massimo di assenza secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62, nei seguenti casi:
-malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile, a richiesta della famiglia, accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
-temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;
-impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;
-tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (ad esempio alunni stranieri inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;
-partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

-ulteriori ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BOSCHETTI ALBERTI - UDEE843014
A.ZARDINI/CUSSIGNACCO - UDEE843025
ADA NEGRI - UDEE843047

La valutazione nella scuola primaria

La valutazione della scuola Primaria si colloca all'interno della cornice delineata dal D. Lgs. 62/17 ed ha come riferimento programmatico le Indicazioni Nazionali 2012 e il Curricolo di istituto.

L'O.M. 172/20, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, ha introdotto la valutazione attraverso giudizi descrittivi da riportare anche nel documento intermedio e finale, in una prospettiva formativa che mira alla valorizzazione e al miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi definiti nel curricolo di istituto e correlati ai livelli di apprendimento indicati nelle Linee Guida:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In riferimento alla valutazione in itinere, le Linee Guida specificano che "nel nuovo impianto valutativo, delineato dalle presenti Linee guida, l'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno".

Con l'A.S. 2023/2024 è stata istituita la Commissione Valutazione Scuola Primaria composta da quattro docenti della scuola Primaria.
La Commissione, in raccordo con gli insegnanti dei tre plessi, ha elaborato un modello di valutazione in itinere per garantire una comunicazione univoca e chiara alle famiglie.
https://4icudine.edu.it/wp-content/uploads/sites/365/SEGNATURA_1703675875_Documento-di-valutazione-in-itine.pdf?x19470

Allegato:

SEGNATURA_1703675875_Documento-di-valutazione-in-itine.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola offre un'ampia proposta di attività per supportare gli studenti che necessitano di inclusione. La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri e' circa il 33,4 % di oltre 21 nazionalità. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2), interventi personalizzati di mediazione linguistica per gli alunni NAI e progetti multiculturali di vario genere, l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali. Viene attuato uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede in alcuni casi la stesura di un Progetto Didattico Personalizzato (PDP) per ADA, DSA, ADHD la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per 'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e altri BES. Le azioni di recupero avvengono per la Scuola Primaria nell'ambito dell'orario curricolare attraverso percorsi differenziati di apprendimento o in piccoli gruppi dove la disponibilità di personale lo permette. Mentre per la secondaria vengono formati dei gruppi misti orizzontali articolati in orario extra-scolastico. L'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e altri BES. Le azioni di recupero avvengono per la Scuola Primaria nell'ambito dell'orario curricolare attraverso percorsi differenziati di apprendimento o in piccoli gruppi dove la disponibilità di personale lo permette. Mentre per la secondaria vengono formati dei gruppi misti orizzontali articolati in orario extrascolastico.

La scuola promuove iniziative per la valorizzazione delle eccellenze all'esterno, per esempio con attività musico-teatrali.

Punti di debolezza:
Manca uno strumento di analisi per la raccolta ad inizio anno degli studenti BES non certificati o con svantaggio socio culturale (esclusi ADA , DSA, ADHD che sono ben censiti). Il Gli d'Istituto è

composto solo da docenti. Le strategie per valorizzare le eccellenze non rientrano in un progetto unitario.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo durante il Collegio Docenti del 28.06.2023 ha deliberato il "Vademecum per gli insegnanti di sostegno".

Il docente di sostegno, così come previsto dalla legge 104/92, opera nelle classi in cui sono inseriti soggetti diversamente abili, in modo collegiale con tutti gli altri docenti della classe, ponendosi quale principale finalità: il miglioramento della qualità della vita dell'alunno con disabilità. Quindi egli, oltre ad assumere la contitolarità delle sezioni o delle classi in cui opera, partecipa a tutte le riunioni del consiglio di interclasse o di classe, alle riunioni di programmazione, agli incontri con i genitori o con i rappresentanti e agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare. Egli svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche.

Il documento illustra i seguenti aspetti relativi alla figura del docente di sostegno:

- Consultazione dei documenti;
- Orario scolastico;
- Verifiche e valutazioni;
- Incontri di integrazione scolastica;
- Precisazioni e comportamenti.

In merito alla documentazione da produrre in corso d'anno si può far riferimento alle Funzioni Strumentali per l'inclusione, sia per la modulistica che per eventuali suggerimenti in merito alla compilazione. La documentazione verrà consegnata entro le date concordate annualmente con il Dirigente Scolastico.

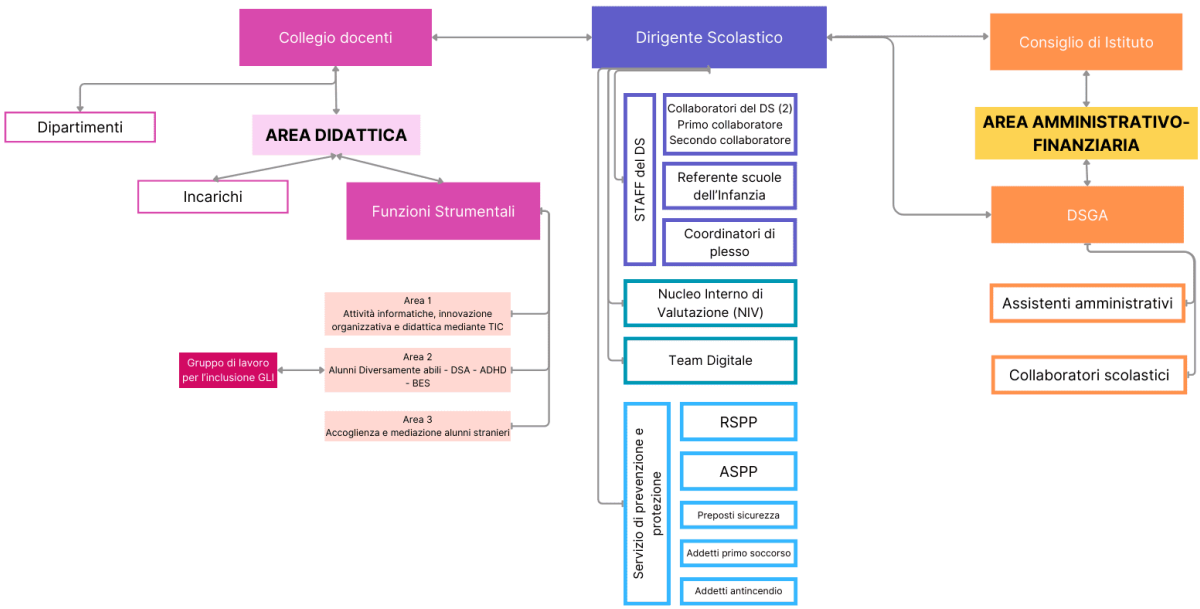
Aspetti generali

Organizzazione

La presente sezione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delinea le decisioni prese in base alle risorse disponibili e alle eventuali esigenze ritenute necessarie per supportare l'offerta formativa.

Nell'ambito della dotazione di organico prevista e assegnata all'Istituto, vengono designate figure di sistema che svolgono un ruolo cruciale nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Queste figure coordinano, su base annuale, commissioni e gruppi di lavoro, incaricati di approfondire tematiche e promuovere lo sviluppo della professionalità docente attraverso l'auto-aggiornamento.

Organigramma



Organizzazione della segreteria

La segreteria dell'Istituto ha sede in via Pradamano, 21 a Udine.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
11.30-13.30	11.30-13.30	11.30-13.30	11.30-13.30	11.30-13.30
	16.00-17.00		16.00-17.00	

Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste di tipo telefonico.

sicurezza nella scuola

L'Istituto Comprensivo ha adottato i provvedimenti di competenza possibili per garantire la sicurezza nei diversi edifici scolastici.

Gli interventi non riguardano gli aspetti strutturali degli edifici in quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili.

L'Istituto Comprensivo ha adottato al suo interno i seguenti provvedimenti:

1. assegnazione dell'incarico di RSPP (Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione);
2. nomina del Medico del Lavoro per il personale ATA;
3. stesura del Documento della sicurezza;
4. attribuzione degli incarichi (incendio, primo soccorso, addetto alla sicurezza) in ciascun plesso scolastico;
5. formazione adeguata al personale incaricato;
6. informazione a tutto il personale;
7. segnalazione tempestiva di guasti o necessità di interventi all'Amministrazione Comunale;

8. informazione ed educazione di tutto il personale (compresi gli alunni) all'evacuazione dall'edificio in caso di emergenza;
9. fornitura del materiale di protezione al personale ATA.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il Dirigente nella conduzione ordinaria dell'istituto, lo rappresenta e lo sostituisce svolgendo tutte le sue funzioni – ferma restando la responsabilità in capo al dirigente scolastico – in caso di assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico è formato dai collaboratori del DS, la referente delle scuole dell'infanzia, i referenti di plesso.	10
Funzione strumentale	Nel comprensivo sono attive 3 aree: Area 1 – Attività informatiche, innovazione organizzativa e didattica mediante TIC Area 2 – Alunni Diversamente abili – DSA – ADHD - BES Area 3 – Accoglienza e mediazione alunni stranieri In linea generale, devono: • Operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • redigere e diffondere comunicazioni ai docenti relativamente alla propria area di competenza; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi	5

	prefissati e relazionare sul proprio operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con i referenti di sede incaricati dell'area di competenza • mantenere relazioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • partecipare agli incontri previsti • pubblicizzare i risultati della propria azione professionale	
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso hanno il compito di coordinare le attività del plesso scolastico al fine di garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Il coordinatore di plesso svolge, inoltre, una funzione di collegamento tra il Dirigente Scolastico (i suoi Collaboratori e la Referente delle infanzie), il personale e l'utenza del plesso.	7
Animatore digitale	Partecipare alle attività organizzate a livello provinciale e regionale; implementare, mantenere e aggiornare il sito web istituzionale avendo cura di ottemperare alle normative sulla trasparenza e sull'accessibilità dei siti della Pubblica Amministrazione mantenendo coerenza con il regolamento GDPR; dare diffusione alle iniziative dell'istituto attraverso il sito istituzionale; predisporre e pubblicare la modulistica d'Istituto nell'ottica della progressiva digitalizzazione della comunicazione interna ed esterna all'istituto, in accordo con la Segreteria e verificandone la modalità esecutiva; favorire la formazione interna del personale sulle nuove tecnologie (informando i docenti di eventuali corsi, oppure come organizzatore e/o come formatore); supportare e favorire la formazione dei genitori; Individuare soluzione	1

	metodologiche e/o tecniche da diffondere nella comunità scolastica in collaborazione con le figure tecniche previste nell'IC (tecnico, figure tic, funzione strumentale dell' Area 1); □ proporre attività; □ coadiuvare la FS Area tecnologica nella risoluzione di problemi che riguardano il RE;	
Docente specialista di educazione motoria	Presente, come da assegnazione in organico di diritto, per 1 ora settimanale in ognuna delle classi 4e e per 2 ore settimanali in ognuna delle classi 5e delle scuole primarie.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento, supporto classi con difficoltà, e copertura assenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5
Docente di sostegno	Implementazione delle ore assegnate agli alunni con disabilità Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Alcune delle ore vengono utilizzate per attività di coordinamento e organizzazione del plesso, così come per la sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi. Tutto il restante monte ore viene impiegato per attività di supporto e potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Le ore di L2 vengono utilizzate per attività di potenziamento e per la realizzazione del progetto DRAMA CLUB Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è una figura professionale essenziale presente nell'organico delle scuole. Questo profilo ricopre un ruolo cruciale nell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili ed è subordinato al Dirigente Scolastico. Tra le principali mansioni, si annoverano la direzione del personale ATA, l'organizzazione dei servizi scolastici di natura contabile e amministrativa, la pianificazione delle attività tecniche dell'istituto, la gestione delle richieste del Dirigente Scolastico e la gestione dell'inventario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	L'incaricato del protocollo si occupa del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio e del registro di protocollo.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti e contabilità si occupa principalmente della gestione degli acquisti e degli aspetti contabili, dei viaggi di istruzione e dei contratti con gli esperti esterni, in stretta collaborazione con il DSGA.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica, noto come ufficio alunni, gestisce le pratiche amministrative relative agli studenti di tutti gli ordini iscritti nell'Istituto. Queste attività includono le iscrizioni, l'ottenimento di nulla osta, il rilascio di documenti di varia natura. Inoltre, si occupa di collaborare con le funzioni individuate per la gestione del registro elettronico per i genitori

	e gli studenti.
Ufficio personale	L'ufficio personale si occupa della gestione dei contratti, dei permessi e di tutte le pratiche relative al personale scolastico, docente e non docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Sito istituzionale https://www.google.com/search?q=ic4+udine&rlz=1C1CHBF_itIT917IT917&oq=ic4+udine&gs_lcrp=EgZjaHJvbWUqCggAEAAY4wIYgAQyCggAEAAY4wIYgAQyDQgBEC4YrwEYxwEYgAQyBggCEEUYOz8&safe=active&ssui=on

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Green Art: l'arte che incontra la natura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo ha per oggetto la realizzazione del Progetto “Green art: l’arte che incontra la natura”.

Denominazione della rete: Privacy DPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge i seguenti Istituti di Udine: CPIA, I COMPRENSIVO, II COMPRENSIVO, III COMPRENSIVO, IV COMPRENSIVO, VI COMPRENSIVO.

Denominazione della rete: Costruire il futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è stato sottoscritto da 31 Istituzioni scolastiche delle province di Udine e Pordenone, coordinate dal Liceo Stellini; grazie a questo le Scuole si impegnano a collaborare nella formazione del personale e nella creazione di linee guida sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale generativa (d'ora in avanti IAG) a fini didattici, con l'obiettivo di sviluppare una risorsa comune che sia facilmente accessibile e comprensibile per tutte le scuole partecipanti. Il processo di creazione delle linee guida sarà guidato da un comitato di coordinamento, che faciliterà le discussioni e le collaborazioni tra le scuole aderenti. Saranno organizzati incontri periodici, sia virtuali che in presenza, per consentire lo scambio di idee e l'aggiornamento sul progresso delle attività.

Denominazione della rete: Polo formativo tre

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto l'istituzione di una rete, denominata “POLO FORMATIVO TRE” per l'attuazione, in collaborazione, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/25, di interventi inseriti nel Programma Regionale Scuola Digitale.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Udine e Trieste

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio studenti di Scienze della Formazione Primaria e del TFA
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo IV accoglie gli studenti tirocinanti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria e dei percorsi di specializzazione per il sostegno.

Denominazione della rete: Rete per la gestione delle

attività di spostamento, scarto, restauro, conservazione e archiviazione dell'archivio dell'ex Scuola Media Fermi-Manzoni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di spostamento, scarto, restauro, conservazione e archiviazione dell'archivio
Risorse condivise	• Risorse finanziarie ed umane dalle diverse fonti necessarie al raggiungimento delle proprie finalità
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Rete

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo IV ha aderito alla rete regionale "Scuole che promuovono salute". Il Progetto per sostenere la realizzazione e la diffusione in FVG di un modello di scuola che promuove la salute nasce da una collaborazione intersettoriale tra il sistema sociosanitario e quello scolastico.

Denominazione della rete: Rete scuole green

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Altro
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale, promossa dal Liceo Classico Statale “Socrate” e dal Liceo Ginnasio Statale “Orazio” di Roma, è nata nel 2019 con lo scopo di favorire la diffusione di azioni volte allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell’ecosistema, secondo i 17 principi dell’Agenda 2030.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di sicurezza

Durante il triennio sono stati/verranno svolti corsi di formazione e aggiornamenti in merito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Costruire il futuro

La formazione è inserita all'interno dell'accordo di rete "Costruire il futuro" con Scuola capofila il Liceo Stellini. Trentuno Istituzioni scolastiche delle province di Udine e Pordenone, coordinate dal Liceo Stellini, hanno sottoscritto un accordo di rete con cui si impegnano a collaborare nella formazione del personale e nella creazione di linee guida sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale generativa (d'ora in avanti IAG) a fini didattici, con l'obiettivo di sviluppare una risorsa comune che sia facilmente accessibile e comprensibile per tutte le scuole partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie: smart-board e display interattivi digitali

Sono stati organizzati e sono previsti corsi rivolti ai docenti e finalizzati all'acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti smart-board e display interattivi digitali per facilitare e valorizzare l'utilizzo degli stessi in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività contestuale all'installazione degli strumenti

Titolo attività di formazione: Progetto Animatore Digitale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale interno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola